

**Relazione Programma Annuale A.F. 2023****1. Premessa**

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2023 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2023 ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- del D.I. 129/18;
- dell'Avanzo di amministrazione definitivo A.F. 2022;
- delle Istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l'A.F. 2023 - nota M.I. prot. 21503 del 30 settembre
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- delle somme che si prevedono, sulla base della stima degli anni precedenti, per contributi volontari e vincolati delle famiglie, per finanziamenti assegnati dai Comuni.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi prevedibilmente necessari. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione e in debita valutazione i seguenti elementi:

- coerenza con i contenuti del P.T.O.F. ;
- risorse disponibili provenienti dall'Unione europea, dallo Stato, degli Enti locali, dalle famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo per le stesse finalità;
- bisogni specifici dell'istituzione scolastica e risposte che la stessa è tenuta a darvi;
- peculiarità e attività specifiche che caratterizzano l'Istituto.

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile si esprime in termine di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio. Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.

Le spese sono aggregate per destinazione e fonte di finanziamento, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti e gestione economiche separate.

A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta del D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.

Per ogni progetto è indicata la fonte di finanziamento e la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione. Nonostante i limiti della dotazione finanziaria assegnata, le attività e i progetti del Programma Annuale 2023 rappresentano un disegno unitario, grazie a un uso funzionale delle risorse, sia umane che materiali, rispondendo ai bisogni formativi degli allievi per sostenerne il processo di apprendimento e di crescita personale e culturale.

La programmazione delle attività avviene sulla base delle risorse disponibili, vagliando attentamente le priorità e le condizioni di efficacia ed economicità nel rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.



Criteri per l'utilizzo dei fondi statali e per il reperimento di ulteriori risorse.

I fondi attribuiti dal MIUR, dagli Enti Locali e dal contributo volontario delle famiglie vengono assegnati dalla scuola:

- per realizzare i progetti specifici e le attività didattiche ai quali sono destinati;
- per garantire il normale funzionamento amministrativo generale;
- per garantire il funzionamento didattico ordinario a tutte le scuole dell'istituto.

Essi vengono distribuiti fra i vari plessi dell'Istituto comprensivo, valutando annualmente le necessità e seguendo il seguente criterio: assegnare alle scuole fondi sufficienti per il funzionamento ordinario e per l'acquisto di attrezzature di una certa consistenza, al fine di realizzare quanto previsto dal PTOF.

La scuola si impegna, inoltre, a reperire le risorse necessarie alla realizzazione delle attività programmate e potenzialmente realizzabili:

- presso l'ente locale;
- presso soggetti privati interessati a collaborare con la scuola per la promozione di attività culturali, anche sotto forma di sponsorizzazione e donazioni.

Una risorsa essenziale dell'istituzione scolastica è rappresentata dalla capacità progettuale dei docenti, a fronte di una disponibilità finanziaria non adeguata. È necessario, pertanto, saper selezionare le proposte in base a priorità e criteri che il Collegio dei Docenti ha deliberato. La scelta progettuale più importante è prevista dal Piano di Miglioramento è l'incremento della dotazione tecnologica per l'avvio di una nuova didattica digitale e sperimentale.

I criteri sono legati fondamentalmente alla qualità dei progetti stessi, alla continuità delle esperienze intraprese e alla necessità che tutti gli alunni possano, nel tempo, sperimentare proposte diverse.

Ulteriori risorse possono essere reperite mediante la stipula di appositi contratti e/o convenzioni con soggetti pubblici e privati che prevedono l'erogazione di servizi da parte dell'istituzione scolastica: in tal caso l'accordo/convenzione può prevedere che parte dei finanziamenti siano utilizzati per compensare prestazioni del personale docente ed amministrativo che eccedano i normali obblighi di servizio.

Le famiglie degli alunni contribuiscono alla copertura finanziaria delle spese connesse alla realizzazione del PTOF per uscite scolastiche, visite didattiche e viaggi di istruzione e per i progetti a libera adesione (potenziamento inglese, Teatro, ecc.).

1.1 Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO	PIAZZA ROMA N.4 - 25051 CEDEGOLO BS	BSAA81700E
AA	SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO	VIA CASTELLO, 10 - 25040 CEVO BS	BSAA81701G
AA	SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO	VIA CESARE BATTISTI, 7 - 25040 BERZO-DEMO BS	BSAA81703N
EE	SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO	PIAZZA ROMA, 4 - 25051 CEDEGOLO BS	BSEE81701R
EE	SCUOLA PRIMARIA DEMO	VIA S.LORENZO,9 - 25040 BERZO DEMO BS	BSEE81703V
EE	SCUOLA PRIMARIA CEVO	VIA CASTELLO, 10 - 25040 CEVO BS	BSEE81704X



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

25051 CEDEGOLO (BS) PIAZZA ROMA N.4 C.F. 90009540171 C.M. BSIC81700P

MM	CEDEGOLO	PIAZZA ROMA 4 - 25051 CEDEGOLO BS	BSMM81701Q
MM	SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO	VIA C. BATTISTI 8 - 25040 BERZO-DEMO BS	BSMM81702R
MM	SECONDARIA DI I GR CEVO	VIA ROMA 35 - 25040 - BS	BSMM81704V

L' Istituto Comprensivo di Cedegolo nasce il 1° settembre del 2000 in applicazione della legge sulla tutela delle zone di montagna n. 97/1994 che, all'articolo 25 prevedeva la possibilità di costituire Istituti Comprensivi di scuola materna, elementare e media nei Comuni montani con meno di 5.000 abitanti. Dal maggio 2009, l'Istituto è intitolato a Bernardino Zendrini (Valle di Saviore, 1679- Venezia 1747), scienziato e matematico che prestò la propria opera di elevata qualità ed innovazione progettando soluzioni a problemi di idraulica in molte zone del nord Italia e nell'impero asburgico. L'intitolazione ben si addice ad un territorio che, in tempi più recenti, ha fatto della forza di caduta dell'acqua di montagna la propria fonte di energia e di lavoro.

L'Istituto Comprensivo di Cedegolo è inserito nel territorio montano della Valsaviore. Il contesto socio-economico e culturale specifico del territorio risulta essere quello caratteristico e tipico delle valli alpine, quindi la scuola diviene un punto di riferimento fondamentale per la realtà locale non solo educativo, ma di aggregazione comunitaria; se da un lato il fenomeno immigratorio è limitato, dall'altro le situazioni di disagio socio-culturale sono in crescita e necessitano di una progettualità di prevenzione capillare per tutto l'Istituto. Proprio per sua natura l'Istituto Comprensivo è una istituzione che si fonda sulla continuità del percorso didattico-formativo e presta attenzione ai bisogni degli alunni, ottimizzando la professionalità dei docenti e le risorse dell'ambiente socio-culturale circostante. In generale la collocazione naturale delle diverse realtà scolastiche presuppone un costante dialogo con gli Enti Locali, le Associazioni e tutte le realtà educative e formative, nell'ottica della costruzione di una rete territoriale di collaborazione. Sono infatti numerose le iniziative associative, culturali e ricreative che coinvolgono la scuola come partner ideale (festività, ricorrenze sacre e profane). Anche in quest'ottica il P.T.O.F. tende a coltivare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio, valorizzandone le risorse ambientali, umane e culturali.

Il contesto socio-economico e culturale specifico del territorio risulta essere quello caratteristico e tipico delle valli alpine, quindi la scuola diviene un punto di riferimento fondamentale per la realtà locale non solo educativo, ma di aggregazione comunitaria; se da un lato il fenomeno immigratorio è limitato, dall'altro le situazioni di disagio socio-culturale sono in crescita e necessitano di una progettualità di prevenzione capillare per tutto l'Istituto. Proprio per sua natura l'Istituto Comprensivo è una istituzione che si fonda sulla continuità del percorso didattico-formativo e presta attenzione ai bisogni degli alunni, ottimizzando la professionalità dei docenti e le risorse dell'ambiente socio-culturale circostante.

In generale la collocazione naturale delle diverse realtà scolastiche presuppone un costante dialogo con gli Enti Locali, le Associazioni e tutte le realtà educative e formative, nell'ottica della costruzione di una rete territoriale di collaborazione. Sono infatti numerose le iniziative associative, culturali e ricreative che coinvolgono la scuola come partner ideale (festività, ricorrenze sacre e profane). Anche in quest'ottica il P.T.O.F. tende a coltivare il senso di appartenenza degli alunni al proprio territorio, valorizzandone le risorse ambientali, umane e culturali.

Il nostro sistema scolastico è formato dalle seguenti realtà:

- 2 Plessi della scuola dell'Infanzia, a Berzo Demo, Cevo
- 3 Plessi della scuola Primaria, a Demo, Cedegolo, Cevo
- 3 Plessi della scuola Secondaria di Primo Grado, a Berzo Demo, Cedegolo, Cevo.

Tutti i plessi offrono la possibilità di frequentare in locali ben strutturati ed accoglienti dotati dei servizi internet per una buona offerta didattica.

A causa della continua diminuzione della popolazione scolastica, l'Istituto, dal 1° settembre 2011 non è sede di titolarità, ma è guidato da un Dirigente reggente. Attualmente questo incarico è affidato alla dott. ssa Scolari Gemma, dirigente titolare dell' Istituto Comprensivo "Fratelli Rosselli" Artogne-Pian Camuno.

1.2 Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 255 alunni distribuiti su 17 classi così ripartite:



ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO	0	0
AA	SCUOLA DELL'INFANZIA CEVO	1	15
AA	SCUOLA DELL'INFANZIA BERZO	1	13
EE	SCUOLA PRIMARIA CEDEGOLO	4	49
EE	SCUOLA PRIMARIA DEMO	2	32
EE	SCUOLA PRIMARIA CEVO	2	34
MM	CEDEGOLO	4	79
MM	SECONDARIA DI I GR BERZO DEMO	1	13
MM	SECONDARIA DI I GR CEVO	2	20

La popolazione studentesca dell'I.C. di Cedegolo rimane al di sotto dei parametri di riferimento provinciali, regionali e nazionali. Gli alunni sono distribuiti in più paesi (Cevo, Berzo Demo, Cedegolo) di ridotta densità di popolazione, all'interno dei quali gli svantaggi e i disagi legati alla carenza dei servizi si compensano in funzione di un contesto socio relazionale a dimensione più umana rispetto ai grossi centri urbani. Il contesto culturale dei comuni offre opportunità di sviluppo paesaggistico e ambientale essendo la Valsaviere immersa nel Parco dell'Adamello e ricca di testimonianze storiche culturali (arte rupestre, conflitti mondiali). Attualmente sono presenti alunni stranieri le cui famiglie sono residenti già da tempo in Italia, altre accolte di recente in seguito ai conflitti in corso. Viene garantita l'accoglienza e l'inclusione nel rispetto delle diversità culturali e religiose, promuovendo il superamento degli svantaggi socio-economici e linguistici, offrendo momenti didattici a tema. Sono presenti alunni certificati D.S.A. in ogni ordine scolastico. Non risultano esserci studenti con famiglie svantaggiate. La collaborazione tra scuola e famiglia viene promossa attraverso forme di scambio, confronto e momenti d'incontro previsti durante l'anno (assemblee, colloqui, consigli di classe, organi collegiali). Inoltre le scuole potenziano l'offerta formativa con attività creative e sportive, laboratori artistici, giochi e competizioni atletiche. Il territorio offre poche opportunità lavorative, pertanto l'immigrazione non è prevalente; i settori più sviluppati sono il siderurgico, metalmeccanico e terzo settore; Il turismo è prettamente stagionale. Le amministrazioni comunali sono orientate alla concreta collaborazione con la scuola, finalizzata ad una migliore qualificazione del servizio scolastico, versando finanziamenti annuali per il diritto allo studio e a volte concedendo contributi straordinari. I comuni offrono inoltre il trasporto per le gite e agevolazioni sulla mensa scolastica. Il territorio offre opportunità di ricerca storica. Si collabora con associazioni di volontariato, ASL, Aido, Comunità Montana, associazioni che si occupano di difficoltà di apprendimento e di gestione della persona, forze dell'ordine, Alpini, ecc... Inoltre Scuola e Famiglia collaborano nella gestione delle iniziative comunali quali Mercatini di Natale, Ere Da Nadal. Gli spazi sono organizzati in modo funzionale alla progettualità didattica e ai servizi e soddisfano pienamente le esigenze dell'utenza. Gli edifici scolastici sono stati ristrutturati in alcune parti. Tutte le scuole sono dotate di accesso Internet e pc. Alcune scuole posseggono aule informatiche dove sono presenti computers, ma non sempre sono veri e propri laboratori con server e computer in rete. In altri plessi è presente il laboratorio mobile e in tutte le classi sono presenti le LIM. Le scuole dell'infanzia sono dotate di computers e LIM. Fis utilizzato per riconoscere carichi aggiuntivi di lavoro. Finanziamenti delle famiglie funzionali all'attivazione di servizi aggiuntivi. I comuni versano una quota per ciascun alunno. I risparmi effettuati sono per fronteggiare spese per l'attuazione di progetti o per l'acquisto di materiale costoso. Gli alunni che non risiedono nel paese ove c'è la scuola, utilizzano gli scuolabus comunali. Alcuni alunni utilizzano l'autobus pubblico che ha organizzato gli orari in funzione dell'orario scolastico, la richiesta è pervenuta dalle famiglie. Per gli alunni che giungono a scuola in anticipo è prevista la sorveglianza incentivata col FIS.

CRITICITA'

Le recenti ristrutturazioni sono state effettuate col vincolo delle strutture portanti che hanno impedito interventi radicali. In alcune scuole gli spostamenti dei docenti al cambio dell'ora e degli alunni, soprattutto più piccoli, da un'aula all'altra non sono agevoli e la mancanza di corridoi ampi non facilita l'intervallo o l'accoglienza al mattino. Le aule di informatica spesso sono dotate di computer datati, i computer non sono in rete tra loro ma dispongono di connessione Wi-Fi. Mancanza di una figura che si occupi unicamente dell'efficienza dei laboratori nei vari plessi. Gli edifici separati ostacolano scambi e spostamenti



1.3 Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 65 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 46 - Personale docente
- N. 18 - Personale ATA

Presso questa istituzione scolastica il Dirigente Scolastico è reggente in quanto scuola sotto-dimensionata.



2. Obiettivi PTOF

Il programma annuale 2023 è stato predisposto tenendo conto dei seguenti obiettivi desunti dal PTOF:

Finalità formative: rispondere al diritto-dovere di crescita, affinare le abilità relazionali, promuovere la cultura, porre in rilievo l'educazione scientifica, favorire il benessere psico-fisico, prestare massima attenzione alle diversità favorire l'integrazione, conoscere, salvaguardare, promuovere e valorizzare la montagna, contribuire all'educazione alla legalità, partecipare a reti di scuole, orientare gli allievi al termine del ciclo d'istruzione.

Finalità organizzative: stabilire rapporti di collaborazione entro la scuola e con il territorio e quindi cooperare con le famiglie degli studenti, consentire al personale il diritto alla formazione, collaborare con gli enti territoriali, tutelare la sicurezza e il benessere psico-fisico di tutti.

Priorità e traguardi previsti nel PTOF sono altresì: Progettare unità didattiche laboratoriali che permettano agli alunni di acquisire le competenze previste dalla normativa al fine di Elaborare strumenti e pratiche che consentano agli alunni il miglioramento delle competenze. Progettare attività comuni a tutto l'Istituto da modulare a cadenza fissa nel corso degli anni scolastici per organizzare attività trasversali dedotte da programmazione nazionale (quota locale regionale), scelte dall'Istituto.

Somministrare questionari di gradimento agli alunni e alle famiglie ed organizzare momenti di condivisione dei risultati relativi ai questionari.

Rilettura critica e significativa dei dati invalsi per concentrare l'analisi dei risultati in rapporto a due livelli significativi di riferimento: il mantenimento nel tempo di alcune costanti e la diversificazione fra classi, plessi e sezioni dei risultati al fine di individuare con maggior precisione le cause su cui intervenire.

Riconoscere (in relazione all'età) la necessità di rispettare regole di convivenza civile ed Elaborare azioni finalizzate alla creazione di un clima di classe motivante e sostenuto da regole condivise dai docenti Potenziare le competenze digitali degli alunni al fine di elaborare pratiche educative che consentano agli studenti di acquisire competenze digitali.

L'Istituto ha affrontato con positivo riscontro le problematiche organizzative causate dalla situazione pandemica degli ultimi anni. La scuola ha dovuto integrare nuove pratiche lavorative, organizzative e didattiche, in aggiunta a quelle già esistenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, pertanto si è provveduto, per il periodo 2022-2025, ad una puntuale riformulazione di obiettivi e priorità sia del RAV sia della progettazione didattica ed educativa, organizzazione delle risorse materiali ed immateriali, al fine di affrontare nel miglior modo possibile le sfide poste dal contesto.

L'aggiornamento del PTOF è sempre in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovendone costituire parte integrante.

In una situazione storico-temporale così complessa come quella degli ultimi tempi, assume notevole importanza il tema della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, pertanto l'Istituto ha mobilitato innumerevoli risorse per poter addivenire a questa finalità.

Curricolo, progettazione e valutazione:

- continuare nell' azione di collegamento tra i curricoli dei vari ordini di scuola;
- sviluppare le strutture dei dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica;
- ampliare e diffondere l'uso di prove di verifica comuni e soprattutto implementare quelle per competenza;
- attuare tutte le disposizioni di riferimento della valutazione d'Istituto;
- supportare gli alunni, nei loro bisogni e necessità.
- attivare progetti per la rimodulazione dei gruppi classe al fine di garantire la dovuta sicurezza a tutti gli alunni;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

25051 CEDEGOLO (BS) PIAZZA ROMA N.4 C.F. 90009540171 C.M. BSIC81700P

·promuovere la diffusione di applicativi, software, APP presso i docenti al fine di consentire l'implementazione di nuove forme di didattica, da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socioeconomiche.

La mission che l'Istituto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è la valorizzazione dell'alunno come persona attraverso:

·la costruzione di relazioni positive e la prevenzione del disagio;

·l'inclusione all'interno della Scuola e l'integrazione con il territorio;

·la valorizzazione del dialogo e del confronto come strumenti di conoscenza, di accettazione e di affermazione del sé e degli altri;

·la continuità tra i vari segmenti scolastici;

·un apprendimento orientato al possesso degli strumenti di conoscenza e all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e all'educazione civica;

·lo sviluppo della coscienza critica;

·la prevenzione e la lotta al bullismo e cyberbullismo;

·la tutela della salute e della corretta educazione alimentare, il rispetto e la tutela dell'ambiente.

I finanziamenti a sostegno della progettualità d'istituto derivano da i fondi del Piano di diritto allo studio delle amministrazioni comunali di competenza, ma anche finanziamenti diversificati, a seguito della partecipazione da parte dell'istituto, ad avvisi pubblici e alla valorizzazione delle competenze dell'organico di potenziamento anche su ordini di scuola diversi.

L'istituto partecipa al programma PON "Per la Scuola" 2014- 2020 al PNRR, attraverso, nel primo caso a candidature a bandi specifici per il potenziamento delle infrastrutture e delle dotazioni informatiche e multimediali per il potenziamento della didattica in attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e per iniziative di formazione rivolte sia al personale sia agli alunni.

L'organizzazione complessiva della scuola si basa su un'ampia rete di collaborazione, figure strumentali, di sistema, referenti di progetti, commissioni, tale da stimolare e valorizzare tutte le competenze professionali presenti nella Scuola. Anche l'organizzazione del personale ATA prevede incarichi organizzativi specifici e varie attività di intensificazione a sostegno della realizzazione del piano annuale delle attività.



3. Bilancio

3.1 Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2,022 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	174.255,95
	1.1	Non Vincolato	53.382,11
	1.2	Vincolato	120.873,84

Tale avanzo/disavanzo deriva dalle seguenti fonti.

L'utilizzo dell'**avanzo di amministrazione VINCOLATO** è così di seguito impegnato:

A.1.2 Funzionamento generale e decoro della Scuola RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020 €58,52

A.1.5 Funzionamento generale e decoro della Scuola RISORSE EX ART.36, COMMA 2, D.L. 21/2022 €1.1082,45

A.1.6 Funzionamento generale e decoro della Scuola PNRR AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI €12.166,00

A.1.7 Funzionamento generale e decoro della Scuola PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CIT €7.301,00

A.1.8 Funzionamento generale e decoro della Scuola RISORSE EX ART. 39-BIS COMMA 1 DL 115/2022 €1.245,52

A.3.2 Didattica FESR PON SMART CLASS €361,80

A.3.3 Didattica RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020 €1.1552,80

A.3.4 Didattica ART.21 DL 137/2020 MISURE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA €72,26

A.3.7 Didattica DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - AVVISO 28966/2021 €14,49

A.3.8 Didattica ART. 1, COMMA 697, L. N. 234/2021 - SERVIZI PROFESSIONALI PER L'ASSISTENZA E IL SUPPORTO PSICOLOGICO €2801,16

A.5.1 Visite, viaggi €1270,51

A.6.1 Attività di orientamento ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO €810,33

P.1.1 Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale "INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE 2022 €1000,00

P.2.2 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"PROGETTO PON "COMPETENZE DI BASE" €3.970,34

P.2.3 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"PROGETTO PON "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO €5.048,57

P.2.4 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"PNSD" €2.804,75



P.2.6 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"PROGETTI DI ISTITUTO €5.619,57

P.2.7 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"DIRITTO ALLO STUDIO €58.405,60

P.2.9 Progetti in ambito "Umanistico e sociale"PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE €1.500,00

P.4.1 Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE
€6.903,59

TOTALE AVANZO VINCOLATO €120.873,84

L'AVANZO NON VINCOLATO E' UTILIZZATO PER €47.945,99 ; €5.436,12 VENGONO ALLOCATI NELLA
DISPONIBILITA' FINANZIARIA.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività			
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	37.359,19	15.505,60	21.853,59
	A.2	Funzionamento amministrativo	27.768,27	27.768,27	0,00
	A.3	Didattica	13.187,09	0,00	13.187,09
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	1.270,51	0,00	1.270,51
	A.6	Attività di orientamento	810,33	0,00	810,33
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	1.000,00	0,00	1.000,00
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	77.348,73	1.500,00	75.848,73
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	10.075,71	3.172,12	6.903,59
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO
25051 CEDEGOLO (BS) PIAZZA ROMA N.4 C.F. 90009540171 C.M. BSIC81700P

Totale avanzo utilizzato	168.819,83	47.945,99	120.873,84
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato	5.436,12	5.436,12	0,00



3.2 Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2023:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	5.737,36
	1	Dotazione ordinaria	5.737,36
5		Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	26.775,91
	3	Comune non vincolati	25.579,00
	6	Altre Istituzioni vincolati	1.196,91
12		Altre entrate	0,01
	2	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,01

3.2 Previsione Entrate

Finanziamenti dallo Stato - DOTAZIONE ORDINARIA € 5.737,36

A.1.1 Funzionamento generale e decoro della Scuola SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F." (art. 2 comma 3).

5.3 Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche:

Comune non vincolati (€ 25.579,00) e del contributo della Comunità Montana per la realizzazione del Progetto Scuola (€ 1.196,91).

Nell'aggregato P.2.2 "DIRITTO ALLO STUDIO" verranno introitati i finanziamenti assegnati dai Comuni di BERZO DEMO - CEDEGOLO - SAVIORE - CEVO e SELLERO presumibilmente per un importo di € 25.579,00 facendo riferimento alle assegnazioni dei Comuni nel 2022.

6. Contributi volontari

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati previsti contributi dalle famiglie per viaggi ,A causa dell'incertezza del perdurare della pandemia.

Si procederà con opportune variazioni di bilancio a seguito di diversa quantificazione degli importi in entrata.

12. Altre entrate n.a.c.

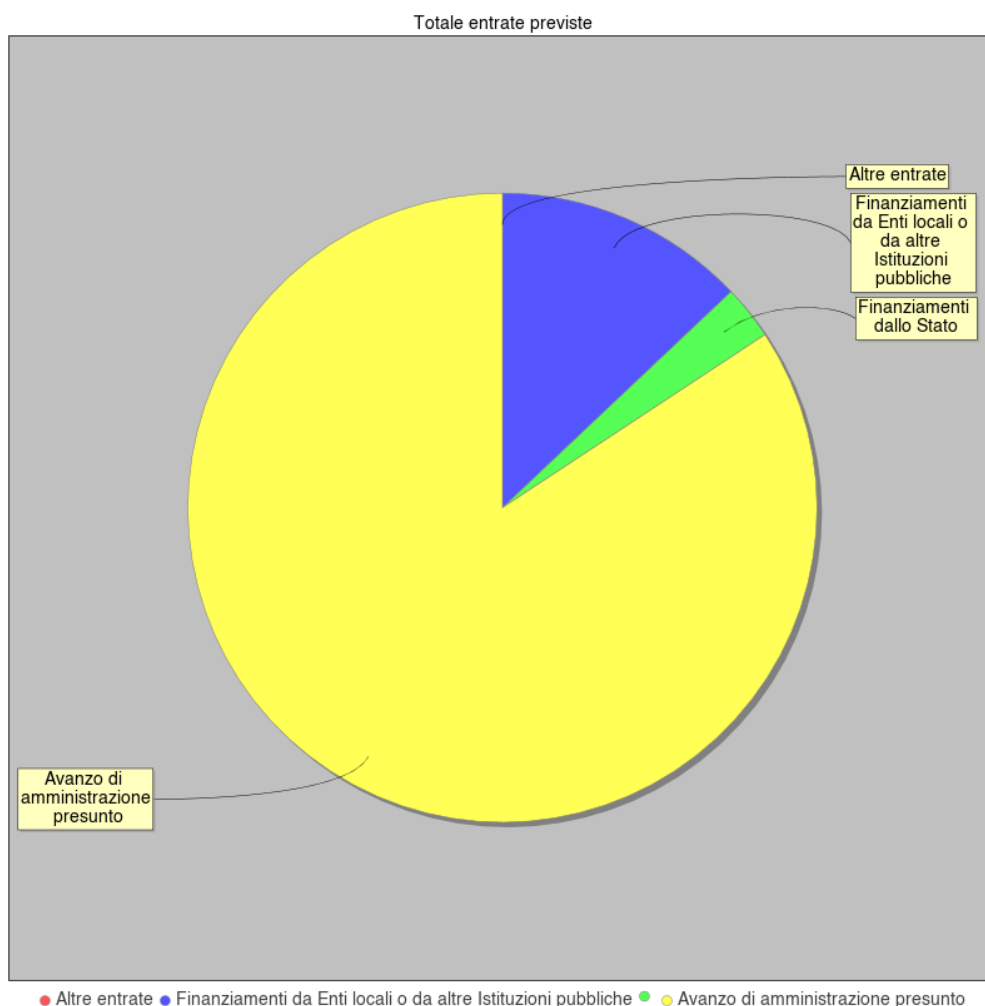
Si prevede un'entrata di € 0,01 per interessi attivi da Banca d'Italia.

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	174.255,95



Finanziamenti dallo Stato	5.737,36
Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	26.775,91
Altre entrate	0,01





3.3 Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 42.796,55 €, Spese 42.796,55 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO	20.942,96	20.942,96
A.1.2 RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020	58,52	58,52
A.1.5 RISORSE EX ART.36, COMMA 2, D.L. 21/2022	1.082,45	1.082,45
A.1.6 PNRR AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	12.166,00	12.166,00
A.1.7 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CIT	7.301,00	7.301,00
A.1.8 RISORSE EX ART. 39-BIS COMMA 1 DL 115/2022	1.245,62	1.245,62

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	15.505,60
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	21.853,59
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	5.437,36

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	12.875,83
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	10.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	200,00
4.1	Acquisto di beni d'investimento	Beni immateriali	19.467,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	253,72

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - €42.796,55

A.1.1 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO 20.942,96 spese così distribuite:

tecnico-specialistici non sanitari	€4542,96	2.3.8 Materiali e accessori	Altri materiali
2.3.10 Materiali e accessori	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	€1200,00	
2.3.11 Materiali e accessori	Altri materiali e accessori n.a.c.	€5000,00	
3.2.10 Prestazioni professionali e specialistiche	Servizi inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro	€2500,00	
3.2.11 Prestazioni professionali e specialistiche	Servizi inerenti al trattamento e alla protezione dei dati personali	€1000,00	
3.2.3 Prestazioni professionali e specialistiche	Assistenza medico-sanitaria	€2500,00	
3.2.9 Prestazioni professionali e specialistiche	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	€4000,00	
3.11.5 Assicurazioni	Altre assicurazioni n.a.c.	€200,00	

A.1.2 RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020 €58,52

A.1.5 RISORSE EX ART.36, COMMA 2, D.L. 21/2022 €1.082,45

Facendo seguito alla nota da parte del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali n. 410 del 29 marzo 2022, afferente all'applicazione in ambito scolastico delle disposizioni previste dal decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 - aggiornamento delle modalità di gestione dei contatti con casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2, si rappresenta



quanto segue.

Come richiamato nella suddetta nota dipartimentale, dal 1° aprile 2022 cessano le seguenti modalità di approvvigionamento di mascherine di tipo FFP2:

- fornitura garantita dalla Struttura commissariale e destinata al personale preposto alle attività scolastiche e didattiche nelle scuole dell'infanzia, e nelle scuole di ogni ordine e grado in presenza di alunni esonerati dall'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie (Cfr. art. 16 del D.L. 24 dicembre 2021, n. 221);
- procedura di acquisto a prezzo calmierato presso le farmacie che hanno aderito al Protocollo stipulato il 4 gennaio 2022 tra il Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19, il Ministro della Salute, Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 30 dicembre 2021 n. 229 (Cfr. nota MI prot. n. 110 del 1/2/2022).

La fornitura di mascherine chirurgiche, invece, continuerà ad essere assicurata alle istituzioni scolastiche dalla nuova Unità organizzativa che dal 1° aprile 2022 sostituisce la Struttura Commissariale di supporto per l'emergenza Covid-19.

A.1.6 PNRR AVVISO INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI €12.166,00

Scuole più digitali, moderne ed efficienti sono gli obiettivi dei nuovi avvisi per la transizione digitale di oltre 8mila istituti scolastici italiani previsti dal PNRR.

Le scuole potranno candidarsi per l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione).

La possibilità è di effettuare la migrazione sfruttando le diverse tipologie di migrazioni delineate nella Strategia Nazionale per il Cloud, selezionando tra le modalità:

–Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

–Aggiornamento di applicazioni sicure in Cloud

Le Scuole dovranno selezionare un minimo di 3 servizi da migrare (con un massimo di 23). Per ogni servizio che verrà migrato verrà corrisposto un costo unitario di € 553 iva inclusa, con un importo minimo quindi pari a € 1.659 per 3 servizi fino ad un massimo di € 12.719, equivalente a 23 servizi.

Il canone del servizio Cloud è incluso all'interno dell'importo.

Gli istituti scolastici possono accedere con l'identità digitale su PA digitale 2026, richiedere i fondi destinati e ricevere un'assistenza dedicata. La scadenza per l'invio delle candidature è il 24 giugno 2022. Dalla pubblicazione dell'avviso in poi sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento provvederà a finanziare le istanze pervenute nel periodo di riferimento.

A.1.7 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CIT €7.301,00

Nell'Aggregato A.1.7 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 i SERVIZI E CI per €7.301,00 trova allocazione la risorsa per l'adesione dell'I.C. di CEDEGOLO a tale piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1.

La Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anchetutte le altre. La digitalizzazione è infatti una necessità trasversale, in quanto riguarda il continuo e necessario aggiornamento tecnologico nei processi produttivi; le infrastrutture nel loro complesso, da quelle energetiche a quelle dei trasporti, dove i sistemi di monitoraggio con sensori e piattaforme dati rappresentano un archetipo innovativo di gestione in qualità e sicurezza degli asset (Missioni 2 e 3); la scuola, nei programmi didattici, nelle competenze di docenti e studenti, nelle funzioni amministrative, della qualità degli edifici (Missione 4); la sanità, nelle infrastrutture ospedaliere, nei dispositivi medici, nelle competenze e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire il miglior livello di assistenza sanitaria a tutti i cittadini (Missioni 5 e 6).

Gli investimenti previsti dalla Missione 1 sono declinati in 3 Componenti con l'obiettivo di promuovere la transizione digitale nella PA, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, migliorare la competitività delle filiere industriali e rilanciare due settori che contraddistinguono il territorio: il turismo e la cultura.

Componente 1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione. Ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione. L'obiettivo è rendere la Pubblica Amministrazione la migliore "alleata" di cittadini e imprese, con un'offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili. Per fare ciò, da un lato si agisce sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity. Dall'altra vengono estesi i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni agli standard condivisi a livello europeo. Inoltre la Componente 1 si prefigge il rafforzamento delle competenze del capitale umano nella PA e una drastica semplificazione burocratica.

Componente 2: digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo. Ha l'obiettivo di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione del sistema produttivo. Prevede significativi interventi trasversali ai settori economici come



l'incentivo degli investimenti in tecnologia (Transizione 4.0 – con meccanismi che includono l'utilizzo della leva finanziaria per massimizzare le risorse disponibili e l'ampliamento degli investimenti ammissibili), ricerca e sviluppo e l'avvio della riforma del sistema di proprietà industriale. Introduce misure dedicate alla trasformazione delle piccole e medie imprese, tramite misure a supporto dei processi di internazionalizzazione e della competitività delle filiere industriali, con focus specifico su quelle più innovative e strategiche, e include importanti investimenti per garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga (fibra FTTH, FWA e 5G), condizione necessaria per consentire alle imprese di catturare i benefici della digitalizzazione e per realizzare pienamente l'obiettivo di gigabit society.

A.1.8 RISORSE EX ART. 39-BIS COMMA 1 DL 115/2022 €. 1.245,62

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 27.768,28 €, Spese 27.768,28 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 SPESE AMMINISTRATIVE	27.768,28	27.768,28

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	27.768,27
12.2	Altre entrate	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,01
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	300,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	200,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	4.368,28
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	5.000,00
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	4.000,00
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000,00
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	4.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	2.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.500,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	1.000,00
5.1	Altre spese	Amministrative	500,00
5.2	Altre spese	Revisori dei conti	200,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	500,00
99.1	Partite di giro	Partite di giro	300,00

A.2 - Funzionamento amministrativo - €. 27.768,28

A.2.1 SPESE AMMINISTRATIVE €.27.768,28 così costituito:

1.1 Avanzo di amministrazione presunto Non vincolato 27.768,27
12.2 Altre entrate Interessi attivi da Banca d'Italia 0,01

99.1 Partite di giro Reintegro anticipo al Direttore S.G.A. 300,00 €



A.3 - Didattica - Entrate 13.187,09 €, Spese 13.187,09 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE	8.384,58	8.384,58
A.3.2 FESR PON SMART CLASS	361,80	361,80
A.3.3 RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020	1.552,80	1.552,80
A.3.4 ART.21 DL 137/2020 MISURE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	72,26	72,26
A.3.7 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - AVVISO 28966/2021	14,49	14,49
A.3.8 ART. 1, COMMA 697, L. N. 234/2021 - SERVIZI PROFESSIONALI PER L'ASSISTENZA E IL SUPPORTO PSICOLOGICO	2.801,16	2.801,16

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	13.187,09

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	1.150,09
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	2.719,97
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	3.871,74
5.4	Altre spese	Borse di studio	3.930,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	1.153,49
9.2	Rimborsi e poste correttive	Restituzione somme non utilizzate	361,80

A.3 - Didattica - € 13.187,09 così costituito :

1.2 Avanzo di amministrazione presunto Vincolato 13.187,09

A.3.1 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE 8.384,58 € Spese così distribuite :

2.1.3 Acquisto di beni di consumo Carta, cancelleria e stampati Stampati 1185,60

2.3.8 Acquisto di beni di consumo Materiali e accessori Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari. 1509,17

3. 2.9 Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi Prestazioni professionali e specialistiche Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c. 1000,00

5.4.2 Altre spese Borse di studio Contributi agli studenti 3930,00

6.1.4 Imposte e tasse Imposte I.V.A. 809,81

A.3.2 FESR PON SMART CLASS 361,80 €

Il presente progetto si pone l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per le studentesse e gli studenti delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo d'istruzione e, prioritariamente, della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole del primo ciclo nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di devices personali. Il progetto si ricollega al perdurare dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus e alle misure restrittive prescritte. Superata la fase emergenziale la smart class potrà costituire una forma ordinaria di supporto alle attività didattiche.



A.3.3 RISORSE EX ART. 231, COMMA 1,D.L. 34/2020 1.552,80 €

Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021". Dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie. Prime istruzioni operative per le istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie.

A.3.4 ART.21 DL 137/2020 MISURE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 72,26 €

Le risorse di cui al comma 1 sono destinate all'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali per la fruizione delle attività di didattica digitale integrata, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali per l'apprendimento a distanza e per la necessaria connettività di rete.

A.3.7 DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE - AVVISO 28966/2021 14,49 €

Il Progetto è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

A.3.8 ART. 1, COMMA 697, L. N. 234/2021 - SERVIZI PROFESSIONALI PER L'ASSISTENZA E IL SUPPORTO PSICOLOGICO 2.801,16 €

L'art. 1, comma 697, L. n. 234/2021 stabilisce, infatti, che "il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, c. 601, L. 27 dicembre 2006, n. 296, è incrementato di 20 milioni di euro per l'anno 2022. Il predetto incremento è destinato a supportare il personale delle istituzioni scolastiche statali, gli studenti e le famiglie attraverso servizi professionali per l'assistenza e il supporto psicologico in relazione alla prevenzione e al trattamento dei disagi e delle conseguenze derivanti dall'emergenza Covid nelle scuole. Le risorse in esame, dunque, sono aggiuntive rispetto a quelle già assegnate dal Decreto Sostegni bis. Circa il 70% delle scuole, invero – secondo una rilevazione ministeriale – aveva già attivato servizi di tal specie: con l'assegnazione di questa ulteriore somma (circa duemila euro per la pandemia da COVID-19". e risorse in esame, dunque, sono aggiuntive rispetto a quelle già assegnate dal Decreto Sostegni bis. Circa il 70% di ogni istituzione scolastica), le scuole hanno, quindi, la possibilità di prorogare i contratti stipulati con gli esperti, sino alla fine dell'anno scolastico, senza gravare su altre voci di bilancio, ovvero di attivare nuovi servizi, qualora la scuola ne fosse sprovvista.

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 1.270,51 €, Spese 1.270,51 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 SPESE PER VIAGGI DI ISTRUZIONE	1.270,51	1.270,51

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	1.270,51

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo	502,80



		indeterminato	
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	26,20
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	741,51

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 1.270,51

A.5.1 SPESE PER VIAGGI DI ISTRUZIONE €1.270,51

Le entrate derivano da contributi già versati dalle famiglie per visite d'istruzione e uscite già programmate e svolte nel mese di dicembre.

In condizioni ottimali, vista l'incertezza del perdurare della pandemia, si prevede di effettuare stage, con versamento di contributi da parte delle famiglie, presumibilmente per un totale di € 60.000,00 come approvato in Consiglio di Istituto e Collegio docenti. Si procederà con opportune variazioni di bilancio a seguito di diversa quantificazione degli importi in entrata.

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 810,33 €, Spese 810,33 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	810,33	810,33

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	810,33

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	99,54
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	572,74
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	138,05

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 810,33 €

1.2 Avanzo di amministrazione presunto Vincolato 810,33 €

In quest'area sarà retribuito il personale coinvolto nell'attività di orientamento in ingresso ed uscita con il finanziamento erogato dal M.I. direttamente alla scuola. Una quota dell'attività di orientamento, invece, sarà retribuita mediante Cedolino Unico con i fondi del FIS 2022/23. Le attività saranno retribuite secondo quanto stabilito nella contrattazione interna d'Istituto.



P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 1.000,00 €, Spese 1.000,00 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.1 INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE 2022	1.000,00	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	1.000,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	1.000,00

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 1.000,00

P.1.1 INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE 2022 €1.000,00

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 104.124,64 €, Spese 104.124,64 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.2 PROGETTO PON "COMPETENZE DI BASE"	3.970,34	3.970,34
P.2.3 PROGETTO PON "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"	5.048,47	5.048,47
P.2.4 PNSD	2.804,75	2.804,75
P.2.6 PROGETTI DI ISTITUTO	5.619,57	5.619,57
P.2.7 DIRITTO ALLO STUDIO	83.984,60	83.984,60
P.2.8 PROGETTO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2022-23	1.196,91	1.196,91
P.2.9 PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE	1.500,00	1.500,00

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	1.500,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	75.848,73
5.3	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Comune non vincolati	25.579,00
5.6	Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	Altre Istituzioni vincolati	1.196,91

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.3	Spese di personale	Altri compensi per personale a tempo indeterminato	12.396,91
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	13.075,00



2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	28.140,97
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	21.438,55
3.6	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Manutenzione ordinaria e riparazioni	7.984,60
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	1.000,00
3.8	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utenze e canoni	800,00
3.9	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizi di ristorazione	2.670,00
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	3.000,00
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	5.000,00
5.4	Altre spese	Borse di studio	5.000,00
6.1	Imposte e tasse	Imposte	2.618,61

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - €. 104.124,64

P.2.2 PROGETTO PON "COMPETENZE DI BASE" €.3.970,34

Il progetto punta a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

P.2.3 PROGETTO PON "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO €. 5.048,47

Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione. Promozione della progettazione interdisciplinare, sviluppando percorsi che integrino più aree tematiche in una ricostruzione organica e critica del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

P.2.4 PNSD €. 2.804,75

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'illancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È un pilastro fondamentale della Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

P.2.6 PROGETTI DI ISTITUTO €. 5.619,57

Sono compresi in questo capitolo i Fondi per l'attuazione dei Progetti volti a migliorare l'Offerta Formativa, approvati dal Collegio dei Docenti. Per la loro realizzazione vengono utilizzati i Finanziamenti statali, del Comune, dei genitori, di privati rispettando gli eventuali vincoli di destinazione. Ogni progetto costituisce parte integrante, con la rispettiva scheda di progetto finanziaria, del Programma Annuale dell'Istituzione Scolastica.

Per i progetti per i quali si prevede il coinvolgimento esclusivamente o in parte del personale dipendente dell'Istituto le prestazioni aggiuntive a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica sono liquidate tramite l'emissione del cedolino unico in quanto i fondi sono gestiti direttamente dal Ministero del Tesoro.

P.2.7 DIRITTO ALLO STUDIO €. 83.984,60 €

P.2.8 PROGETTO SCUOLA ANNO SCOLASTICO 2022-23 €.1.196,91

P.2.9 PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE €.1.500,00

Si può attivare l'istruzione domiciliare a seguito di un periodo, più o meno lungo, di ospedalizzazione, e nel caso in cui la



certificazione medica ospedaliera specifica chiaramente l'impossibilità dello studente di riprendere le normali attività scolastiche per un periodo consecutivo e non frazionabile di almeno 30 giorni durante una parte l'anno scolastico. Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, tutti gli alunni; però, esso costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone. Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono quelle qui di seguito elencate: patologie onco-ematologiche patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione.

Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione suddetta deve essere comunque garantita, sempre per un periodo NON inferiore a 30 giorni. Le suddette patologie o procedure terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero. Oltre all'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo, e per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, è importante che le Istituzioni Scolastiche attivino interventi didattici mediante utilizzo di nuove e differenti tecnologie, che hanno il vantaggio di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni di classe, senza oneri aggiuntivi. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati. Il servizio di Istruzione domiciliare utilizza specifici finanziamenti ministeriali che vengono assegnati sulla base: del contributo ministeriale effettivamente disponibile e del numero di richieste pervenute nel corso dell'anno scolastico.

In considerazione del numero sempre crescente di richieste negli ultimi anni, e dato che non è possibile quantificarne l'entità poiché sono legate alla specificità della patologia dell'alunno, si ritiene necessario che ogni Istituzione scolastica, all'inizio di ogni nuovo anno, possibilmente durante i primi Collegi dei Docenti, deliberi l'attuazione di eventuali Progetti di I.D. e inserisca nel P.T.O.F. l'area di Progetto per l'Istruzione domiciliare, con l'accantonamento di una quota parte di risorse del Fondo d'Istituto per far fronte ad eventuali richieste nel corso dell'anno, prevedendo altresì l'utilizzo delle nuove tecnologie.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 10.075,71 €, Spese 10.075,71 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE	10.075,71	10.075,71

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	3.172,12
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	6.903,59

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	2.500,00
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	7.575,71

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" €10.075,71

P.4.1 CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE 10.075,71

Al livello P04-01, per la formazione e l'aggiornamento del personale interno dell'istituto, sono state appostate le somme necessarie alla copertura delle spese previste dal Piano delle attività e per i progetti che si dovranno realizzare nel corrente



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

25051 CEDEGOLO (BS) PIAZZA ROMA N.4 C.F. 90009540171 C.M. BSIC81700P

a.s..Il Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento si ispira alle indicazioni provenienti dalla normativa vigente che ribadisce l'importanza della formazione continua degli insegnanti, non tanto in relazione ai contenuti della disciplina che ciascuno di essi insegna, quanto piuttosto in merito all'impiego delle strategie educative, alle nuove metodologie didattiche, alle novità che l'autonomia delle istituzioni scolastiche ha portato con sé. Tale normativa sollecita le singole istituzioni scolastiche a organizzare iniziative formative per i propri docenti sia autonomamente sia collaborando in rete con altre scuole o altri soggetti del territorio, al fine di diventare centri di formazione continua, di ricerca e di sperimentazione per i propri docenti. Essa non trascurava neppure di suggerire alcune modalità operative per lo svolgimento delle attività di formazione da parte dei docenti, quali per esempio i laboratori di ricerca, la ricerca azione, i gruppi di autoformazione: tali modalità sono ritenute più efficaci e quindi vengono insistentemente caldegiate. Anche l'aggiornamento del personale ATA è finalizzato a migliorarne la qualità professionale, per realizzare le esigenze connesse al regime dell'autonomia della scuola, così come delineato dalla normativa vigente. La formazione e l'addestramento di tutto il personale deve essere un processo permanente.

La previsione d'entrata risulta costituita dall'avanzo di amministrazione non vincolato 2022 pari a € e da €.3.172,12 e vincolato per €. 7.575,71.

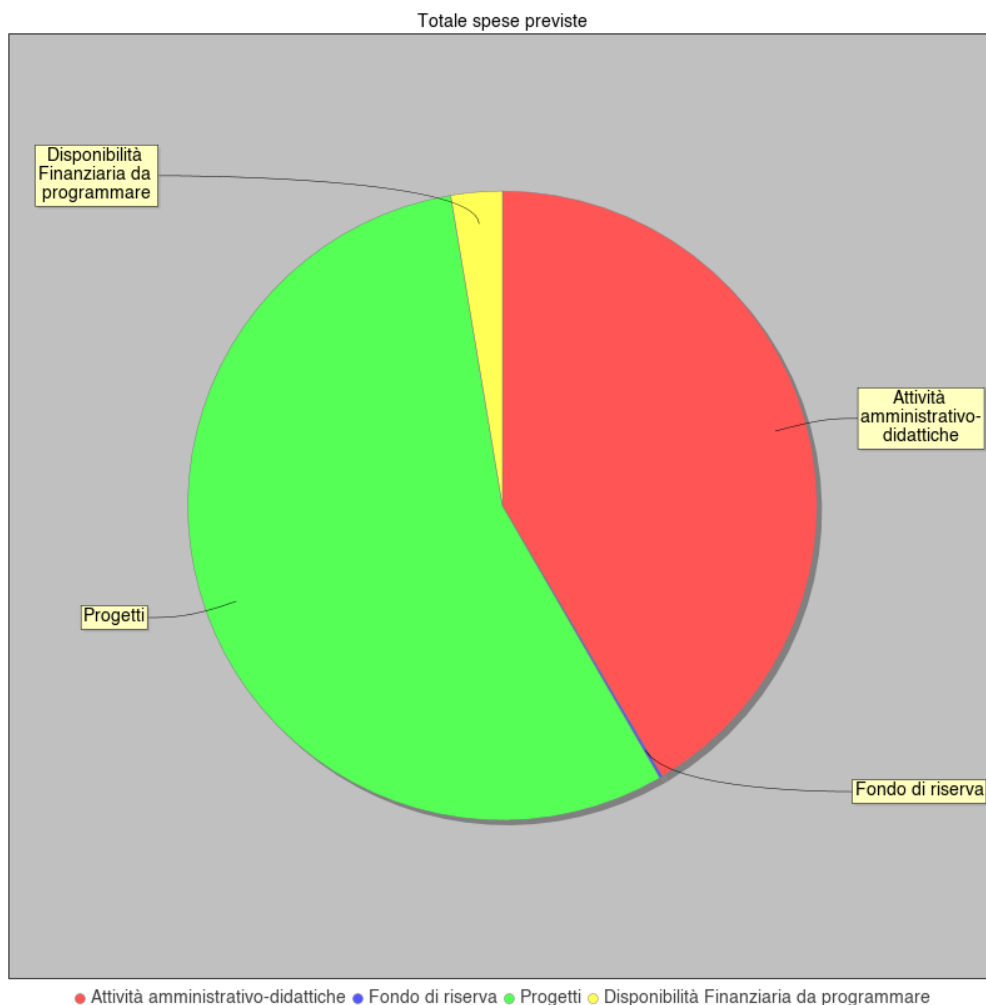
Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	85.832,76
Progetti	115.200,35
Fondo di riserva	300,00
Disponibilità Finanziaria da programmare	5.436,12



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: LOMBARDIA
IC IC " B. ZENDRINI " CEDEGOLO

25051 CEDEGOLO (BS) PIAZZA ROMA N.4 C.F. 90009540171 C.M. BSIC81700P



Fondo di riserva R98 € 300,00

Viene indicato il fondo di riserva pari ad € 300,00 che, come previsto, non può essere superiore al 10% della dotazione finanziaria ordinaria dello Stato accertata.

L'accantonamento costituisce un minimo di riserva finanziaria utilizzabile dal dirigente scolastico per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente, in corso d'anno, per spese impreviste o eventuali maggiori spese, conformemente con quanto previsto dall'art 8 del Nuovo Regolamento di contabilità (D.I. 129/2018).

Partite di giro 99/01 € 300,00

Si propone di fissare in € 300,00 l'anticipo al dsga per il fondo minute spese, con un massimo di singola spesa di € 50,00, imputato all'aggregato A02.1, quale partita di giro da restituire con analogo reverse a fine anno.



3.4 Disponibilità finanziaria da programmare

Disponibilità Finanziaria da programmare €5.736,12

Come previsto dall'art 3 comma 3 del regolamento di contabilità, in tale aggregato si possono collocare eventuali quote di finanziamento che rimangono da programmare in uscita, da destinare all'impiego in attività non pianificate o ad incrementare il supporto ai progetti già funzionanti le cui esigenze di spesa si dovessero rilevare superiori a quelle previste.



4. Conclusioni

Attraverso il programma annuale 2023 la scuola intende finanziare tutte le attività previste dal PTOF. La scelta degli obiettivi prioritari selezionati è stata effettuata in base alla possibilità di realizzazione nei tre ordini scolastici.

Il tema degli obiettivi scelti può essere sviluppato in tutte le materie/competenze mettendo in atto la multidisciplinarietà. Lo sviluppo degli obiettivi è finalizzata al raggiungimento della crescita civile e all'assunzione di stili di vita a tutela della salute e alla realizzazione di quelle attività che non è possibile svolgere attuare nelle ore curricolari (es.PON). La scelta effettuata permette inoltre di utilizzare al meglio l'organico del potenziato.

Si intende inoltre sostenere:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Il Programma Annuale e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione.

La struttura del PTOF e quella del Programma Annuale devono pertanto essere esplicitamente collegate e poste in comunicazione in modo da costituire, insieme, lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l'autonomia didattica, nonostante non vi sia allineamento temporale – tra annualità finanziaria, annualità scolastica e triennialità del PTOF.

Il Programma Annuale è in pratica la traduzione in chiave contabile delle voci e delle scelte presenti nel PTOF: questa correlazione trova poi nella rendicontazione finale i documenti complessivi di valutazione del funzionamento del servizio.

Dal punto di vista della redazione tecnica, per il Programma Annuale vengono utilizzate le schede progetto in base alla normativa, arricchite da dettagli descrittivi per consentire una valutazione più completa dell'attività progettuale.

Il programma annuale è stato quindi predisposto sulla base di tali progetti, redatti alla fine dell'anno scolastico scorso dai referenti di progetto, includendo i finanziamenti presunti e le spese già ipotizzabili.

I progetti, nell'ambito della programmazione dell'anno scolastico, sono in fase di attuazione o di avvio.

L'andamento dei progetti e la gestione complessiva dell'istituto viene tenuta monitorata attraverso costante raccordo tra dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali e referenti di progetto/attività.

Per realizzare le attività progettuali previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la scuola si avvale sia dei fondi del Piano di Diritto allo Studio, sia di collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano sul territorio e supportano da anni, con interventi anche di volontariato, alcuni progetti in essere.

Si sottolinea che i contributi volontari dei genitori sono tutti vincolati per il pagamento del premio assicurativo.

Numerose anche le reti di scuole, ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 275/99, cui la scuola aderisce, anche per la partecipazione a bandi e concorsi nazionali o regionali o locali, aventi per oggetto:

- attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento;
- di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci;
- di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

L'istituto partecipa inoltre al Programma Operativo Nazionale 2014-2020 ed alle progettualità del P.N.R.R..

Partendo dal presupposto che deve essere perseguita la piena realizzazione del Diritto allo Studio, nell'elaborazione del Programma Annuale, oltre alle spese per il funzionamento amministrativo generale – considerata anche la necessità di adeguamento alla norma del Codice di Amministrazione Digitale, D.lgs 33/2013 e seguenti - si è cercato di indirizzare le risorse disponibili sui seguenti elementi progettuali aventi carattere di priorità:

- finanziamento della normale attività didattica: piena attuazione delle attività didattiche programmate dalle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di conseguire gli obiettivi educativi e formativi previsti.
- ampliamento dell'Offerta Formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con attività progettuali ampie, diversificate e



qualificate;

- attività integrative laboratoriali scelte tra diverse proposte nell'ambito informatico, linguistico, musicale, artistico, espressivo, sportivo, tecnico- manuale.

Il potenziamento delle risorse informatiche dei plessi richiede la stipula di contratti di assistenza e consulenza con esperti per consentire piena ed efficace funzionalità delle strumentazioni e dei laboratori dei singoli plessi e delle postazioni informatiche localizzate negli uffici di segreteria e direzione.

Inoltre si prevede di continuare nell'azione di adeguamento alle norme di sicurezza e tutela della Salute dei lavoratori ed alunni e realizzazione degli interventi finalizzati alla applicazione del Decreto Legislativo n. 81/2008 in materia di sicurezza nelle scuole mediante l'espletamento dei seguenti impegni:

- conferma dell'incarico di RSPP e del MC ad esperto esterno;
- individuazione dell'amministratore di sistema esterno;
- formazione delle figure sensibili previste presso ciascun plesso;
- formazione obbligatoria dei lavoratori;
- formazione di una figura di sistema in ambito della sicurezza;
- aggiornamento dei documenti correlati alla gestione della sicurezza;
- approvvigionamento periodico dei presidi sanitari necessari per il Primo Soccorso;
- implementazione degli adempimenti relativi al nuovo regolamento europeo sulla privacy – G.D.P.R.:
- individuazione D.P.O. esterno;
- formazione del personale;
- aggiornamento e formazione del personale scolastico in servizio al fine di promuovere occasioni di crescita professionale per: facilitare una consapevole presa di coscienza dei processi di cambiamento in atto; formazione generale nell'ambito della sicurezza scolastica e delle misure di primo intervento nelle situazioni di emergenza; implementare strategie per favorire lo "star bene a scuola" contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo; valorizzare le competenze personali e professionali di tutto il personale.

Per quanto riguarda le spese di investimento si procederà all'acquisto di:

- adeguamento sito web alle linee guida AGID;
- acquisto di sistemi informatici per l'implementazione della segreteria digitale;
- attrezzature informatiche per gli uffici e i plessi.

Il Sostegno al disagio e prevenzione alla dispersione è anche garantito con l'introduzione del progetto psicopedagogo. La particolare situazione emergenziale che sta vivendo il nostro paese, ha spinto il Ministero dell'istruzione e in via consequenziale le istituzioni scolastiche a definire una nuova organizzazione lavorativa, progettuale e didattica. Le disponibilità finanziarie destinate alle spese previste dai Progetti restano ovviamente vincolate alla loro destinazione fino al totale raggiungimento dell'obiettivo previsto, salvo diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto e delle reali disponibilità delle risorse indicate.

Si dichiara infine che nessuna gestione finanziaria avviene al di fuori del predetto bilancio.

Nella convinzione di aver agito nell'esclusivo interesse dell'Istituzione scolastica e di aver osservato le norme regolamentari, si propone l'approvazione del Programma Annuale 2023 al Consiglio d'Istituto per la delibera di competenza prevista dall'art. 4 comma 8 del D.l. n. 129/18 e si dichiara che risponde al requisito del pareggio, pari a un totale di € 206.769,23.

CEDEGOLO, **14-01-2023**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

Roberta Fratello

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Scolari